



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PROROGA DELL'INCARICO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL RISANAMENTO DELLE GESTIONI E IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo”*, e in particolare l'articolo 2, comma 1, n.12), artt. 52, 53, 54;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310 e successive modificazioni, recante *“Costituzione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari”*, con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”;

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, con il quale è normato il processo di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, ed in particolare i commi 3 e 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e successive modificazioni, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTO l'articolo 1, comma 357, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, con il quale sono prorogate fino al 31 dicembre 2018 le funzioni del Commissario straordinario di cui al comma 3, dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 91 del 2013 e viene disposto che l'incarico sia conferito con le modalità di cui al medesimo articolo 11, commi 3 e 5, con cui è determinata anche la misura del compenso, non superiore a 100.000 euro;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017 – S.O. n. 65, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, con il quale l'avv. Gianluca Sole è stato nominato Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, per la durata di un anno a decorrere dall'1 febbraio 2016, rinnovabile;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del citato decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, con il quale è stato stabilito, ai sensi dell'art. 1, comma 357, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il compenso spettante al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività fondazioni lirico-sinfoniche;

CONSIDERATO che il predetto compenso è composto da una parte fissa, determinata nel complessivo importo di euro 50 mila lordi annui e da una parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non superiore al complessivo importo di euro 50 mila lordi annui;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2016, con il quale sono stati determinati e assegnati al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche gli obiettivi e i tempi di realizzazione degli stessi ed è stata correlata la parte variabile del compenso al grado di raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2017, con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico sinfoniche all'avv. Gianluca Sole, senza soluzione di continuità e fino al 31 dicembre 2017;

RILEVATA l'esigenza di garantire le funzioni del Commissario straordinario del Governo ai fini del completamento del percorso di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'art. 1, comma 355 e comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'articolo 1, comma 357, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

TENUTO CONTO dei risultati raggiunti dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche durante lo svolgimento dell'incarico;



SA



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

RITENUTO di dover prorogare, per il compimento delle funzioni di cui all'art. 1, commi 355, 356, 357 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, l'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività fondazioni lirico-sinfoniche, conferito all'avv. Gianluca Sole con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, prorogato con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 14 aprile 2017;

CONSIDERATO che il capitolo 6638 - Piano di gestione 1 "Spese per il compenso del Commissario Straordinario del Governo per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo presenta una dotazione in termini di competenza e cassa, sufficiente a garantire la copertura del compenso spettante al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO, altresì, che la copertura finanziaria delle spese per missioni sostenute dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività fondazioni lirico-sinfoniche grava sul corrispondente capitolo di spesa 6530 - Piano di gestione 2 "Missioni all'interno", dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il decreto legislativo n. 39/2013, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 20, commi 1 e 2, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il decreto-legge n. 95/2012, art. 5, comma 9, e ss. mm. ii. che disciplina il conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza;

VISTO l'art. 23 ter del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e e ss. mm. ii.;

DECRETA:

Art. 1

(Proroga dell'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche)

1. L'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, conferito all'avv. Gianluca Sole con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, prorogato con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2017 ai sensi dell'articolo 1, comma 357, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2018.





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

2. Il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche svolge le funzioni di cui all'art.1, commi 355, 356, 357 della legge n. 208/2015.
3. Al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche sono assegnati, altresì, gli obiettivi di cui al successivo art. 4, sottoposti a valutazione secondo la procedura prevista nell'art. 5.

Art. 2

(Compenso parte fissa)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 357, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il compenso del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa è determinata nel complessivo importo di euro 50 mila lordi annui.

Art. 3

(Compenso parte variabile)

1. La parte variabile del compenso da attribuire al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche non potrà superare il complessivo importo di euro 50 mila lordi annui e sarà corrisposta, quale retribuzione di risultato, a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi correlati al grado di raggiungimento degli obiettivi, da realizzare nell'ambito del periodo di proroga dell'incarico di cui all'art. 1 e individuati nel presente provvedimento all'art. 4.

Art. 4

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi da raggiungere nel primo semestre di ulteriore proroga dell'incarico e i relativi pesi sono fissati come segue:
 - a. Predisposizione del settimo report semestrale di monitoraggio dello stato di avanzamento dei piani di risanamento, approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art.11, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112.
Peso 0,5 (I Sem.)
 - b. Valutazione ed assistenza all'iter istruttorio di presentazione della nuove integrazioni del piano di risanamento richieste alle fondazioni ai sensi dell'art. 11 comma 2 e comma 3 lettera c) del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112.
Peso 0,5 (I Sem.)





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

2. Gli obiettivi da raggiungere nel secondo semestre di proroga dell'incarico e i relativi pesi sono fissati come segue:

- a. Monitoraggio dello stato di attuazione delle integrazioni di piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ricevute ai sensi del comma 355 e 356, dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, da parte delle fondazioni lirico-sinfoniche, con eventuale assistenza alla revisione delle stesse.

Peso 0,5 (II Sem.)

- b. Predisposizione dell'ottavo report semestrale di monitoraggio dello stato di avanzamento dei piani di risanamento, approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art.11, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Peso 0,5 (II Sem.)

Art. 5

(Procedura di valutazione)

1. L'articolazione del processo di valutazione si svolgerà con le seguenti modalità:

- a ciascun obiettivo, da raggiungere nel primo o nel secondo semestre, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 del presente provvedimento, è associato un peso tra 0 e 1, rappresentativo dell'importanza che ad esso è attribuita.
- La somma dei pesi è pari a 1.
- La somma massima dei punteggi è pari a 100. Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati è da rilevare al termine del semestre ed è esprimibile in massimo 50 punti.
- La somma dei punteggi di ciascun obiettivo individua il corrispondente punteggio totale ottenuto dal valutato.

Il punteggio attribuito per i risultati conseguiti è espresso dalla somma dei punteggi dei singoli obiettivi, secondo la relazione:

$$Pr = \sum p_i * P_i$$

in cui

Pr è il punteggio complessivo relativo ai risultati conseguiti

p_i è il peso attribuito all'obiettivo i -esimo e varia tra 0 e 1

P_i è il punteggio ottenuto per l'obiettivo i -esimo e varia tra 0 e 100

Il punteggio Pr può, quindi, variare tra 0 e 100.

Il punteggio complessivo (Pr) raggiunto dal valutato determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere, al termine di ciascun semestre, secondo le seguenti fasce:

1° fascia (da 41 a 50 punti) Euro 25 mila;

2° fascia (da 31 a 40 punti) Euro 20 mila;





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

3° fascia (da 21 a 30 punti) Euro 15 mila;

4° fascia (da 11 a 20 punti) Euro 10 mila;

5° fascia (da 0 a 10 punti) Euro 0.

Art. 6

(Verifica e attribuzione della retribuzione di risultato)

1. L'articolazione del processo di valutazione si svolgerà con la seguente tempistica:

- entro il 30 giugno 2018 il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche dovrà inviare al Ministro una relazione dettagliata relativamente allo stato di avanzamento degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente decreto.

Il Ministro valuta l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuendo un punteggio. Il punteggio complessivo (Pr), raggiunto dal valutato, determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere secondo le fasce determinate all'articolo 5.

- entro il 31 dicembre 2018 il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche dovrà inviare al Ministro una relazione conclusiva dettagliata relativamente allo stato di avanzamento degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale e al grado complessivamente raggiunto degli obiettivi assegnati con il presente decreto.

Il Ministro valuta l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuendo un punteggio. Il punteggio complessivo (Pr) raggiunto dal valutato determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere secondo le fasce determinate all'articolo 5.

Art. 7

(Copertura)

1. La copertura finanziaria del compenso da assegnare al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche graverà sul capitolo 6638 - Piano di gestione 1 "Spese per il compenso del Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.
2. Le spese per missioni sostenute dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche graveranno sul corrispondente capitolo di spesa 6530, piano di gestione 2, "Missioni all'interno" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Art. 8
(Rinvio)

1. Per quanto non stabilito dal presente provvedimento si applicano, ove compatibili, le disposizioni previste dal "Sistema di misurazione valutazione della performance" dei dirigenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo approvato con decreto ministeriale 9 dicembre 2010.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li **15 FEB. 2018**

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/o Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Visto n. 516 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011

Roma, _____

IL DIRETTORE

6/3/18

